

## COMUNICATO STAMPA

*Enzo Piccinini. Il fuoco sotto le cenere.*

*Una provocazione a vivere al meglio il presente*

*8 aprile 2022 – Fiera di Bergamo*

Bergamo, 4 aprile 2022. L'Associazione Bergamo Incontra, Cdo Bergamo e Medicina e Persona propongono per **venerdì 8 aprile 2022 alle ore 21** l'incontro "**Il fuoco sotto la cenere. Una provocazione per vivere al meglio il presente**", sulla figura del servo di Dio **Enzo Piccinini** (1951-1999), medico chirurgo emiliano. L'incontro è nato dalla lettura del libro di Marco Bardazzi "Ho fatto tutto per essere felice. Enzo Piccinini, storia di un insolito chirurgo" (Ed. Bur Rizzoli, 2021). A partire dalle provocazioni del libro e della figura del medico emiliano dialogheranno tra loro **Stefano Olmi**, responsabile dell'Unità di Chirurgia Generale e Oncologia del Policlinico di San Marco di Zingonia e **Giampaolo Ugolini**, direttore dell'Unità Operativa Chirurgia Generale di Ravenna, allievo di Piccinini, moderati dal medico cardiologo Fabrizio Centonze.

Enzo Piccinini, medico chirurgo con una specializzazione in Chirurgia Generale e successivamente in Chirurgia Vascolare, ha sempre ritenuto di prioritaria importanza l'unitarietà della sua attività clinica con quella di ricerca e di insegnamento, anche attraverso il confronto con i più qualificati Centri Universitari Internazionali, con i quali collaborava in numerosi progetti di ricerca, come l'Università di Harvard, l'Università di Chicago e la VI Università di Parigi. La sua passione per un continuo miglioramento professionale ha sempre avuto come obiettivo la cura della persona malata considerando, insieme alla malattia, ogni aspetto del bisogno umano. La sua competenza e il suo insegnamento hanno conquistato i suoi giovani collaboratori, che lo hanno seguito per anni imparando così una modalità di lavoro e di rapporto con il malato che ha segnato e segna tuttora la loro carriera. L'incontro con don Giussani ha cambiato totalmente la vita del medico emiliano, che ha iniziato così ad amare il proprio Destino e quello degli altri (colleghi, pazienti, amici) senza paura e oltre ogni misura. Da questo è nata una storia di amicizia e una novità in campo professionale che rendono ancora oggi attuale e affascinante per tutti - e non solo per chi si occupa di sanità - la figura di Piccinini.

Per partecipare all'incontro è consigliata la prenotazione, per info: [www.bergamoincontra.com](http://www.bergamoincontra.com)

### Chi è Enzo Piccinini

Nasce a Scandiano (RE) il 5 giugno 1951.

Nel 1970 consegue la maturità classica presso il Liceo Ginnasio Statale "Rinaldini" di Ancona e nel 1971 si iscrive alla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Modena.

Partecipa al movimento di Comunione e Liberazione, che muove in quegli anni i primi passi nelle università italiane.

Nel 1972 inizia un'intensa attività di animazione sociale nel suo quartiere: le iniziative promosse in questo periodo vedono una partecipazione straordinaria di moltissimi giovani.

Nel 1973 si sposa e in questo stesso periodo si consolida un più stretto rapporto personale con don Luigi Giussani, fondatore del movimento di Comunione e Liberazione.

Nel 1976 consegue la laurea in Medicina e Chirurgia e inizia la specializzazione in Chirurgia Generale e successivamente in Chirurgia Vascolare.

Nel 1979 con l'inizio delle scuole elementari della figlia maggiore aumenta la consapevolezza dell'importanza di una proposta educativa chiara ed inizia a parlare con alcuni amici dell'idea di costituire a Modena una scuola gestita direttamente da una cooperativa di genitori e insegnanti: il 2 maggio del 1979 si costituisce la cooperativa "La Carovana" di cui Enzo Piccinini è stato il punto di riferimento di ogni scelta importante.

Nello stesso periodo, con un altro gruppo di amici, dà vita ad un centro culturale che nel 1979 assume la denominazione di "Centro Culturale La Collina della Poesia", le cui attività costituiscono da allora un sicuro punto di riferimento per centinaia di giovani.

Nel 1980 si trasferisce all'Università di Bologna.

In ambito professionale, il Dr. Piccinini ha sempre ritenuto di prioritaria importanza l'unitarietà della sua attività clinica con quella di ricerca e di insegnamento, anche attraverso il confronto con i più qualificati Centri Universitari Internazionali, con i quali collaborava in numerosi progetti di ricerca quali ad esempio l'Università di Harvard, l'Università di Chicago e la VI Università di Parigi.

Nel 1999 il Dr. Piccinini è il responsabile della realizzazione di un "Master in Colonproctologia" patrocinato dall'Unione Europea e dalla Università degli Studi di Bologna, in collaborazione con le Università di Vienna e di Madrid.

La sua passione per un continuo miglioramento professionale ha sempre avuto come obiettivo la cura della persona malata considerando, insieme alla malattia, ogni aspetto del bisogno umano e di questo fanno fede le tante testimonianze dei suoi pazienti.

La sua competenza e il suo insegnamento hanno conquistato i suoi giovani collaboratori, che lo hanno seguito per anni imparando così una modalità di lavoro e di rapporto con il malato che ha segnato e segna tuttora la loro carriera.

Il 26 maggio 1999 Enzo Piccinini muore improvvisamente in un incidente stradale sull'A1, in prossimità di Fidenza. Al funerale, celebrato dal Card. Giacomo Biffi in S. Petronio a Bologna, hanno partecipato oltre 7000 persone.

Tuttora alla Fondazione pervengono scritti e testimonianze di giovani che esprimono gratitudine e riconoscenza per l'incontro con Enzo Piccinini, che ha segnato così positivamente la loro vita.